BANCA MEDIOLANUM
GRUPPO BANCARIO MEDIOLANUM

PUBBLICITÀ

Intervista con Stefano Volpato, direttore commerciale di Banca Mediolanum

Family Banker, professione che valorizza il risparmio

Come mettere a frutto la propria esperienza nel mondo bancario ma anche le inclinazioni e i talenti personali

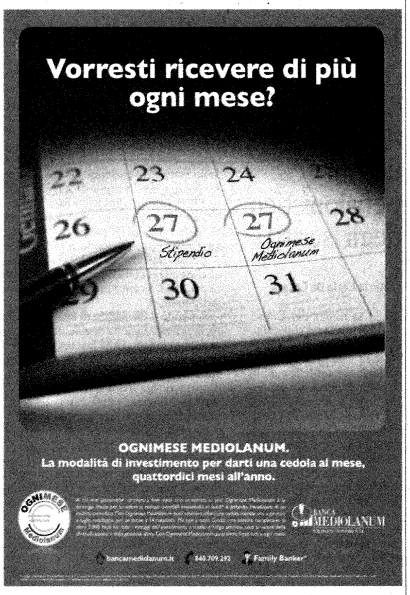
Anche in un momento come questo di difficoltà economiche e occupazionali, Banca Mediolanum prosegue la sua attività di selezione e reclutamento per la figura professionale del Family Banker.
Nell'ultimo anno ben 270 hanno iniziato la loro formazione o l'attività vera e propria, ma la campagna di ricerca non si è esaurita.
"Siamo testimoni del cambiamento epocale che il mondo bancario si trova ad affrontare dopo secoli di radicamento di un modello – afferma Stefano Volpato, direttore commerciale della Banca - un cambiamento che va compreso e interpretato alla luce di molti fattori: mentre da un lato le transazioni bancarie saranno sempre più automatizzate grazie all'innovazione tecnologica dall'altra sarà sempre più forte l'esigenza di disporre di un solo professionista, competente, qualificato, che abbia ben chiari gli obiettivi dei risparmiatori.
Interprete di questo cambiamento in Banca Mediolanum è il Family Banker che mette insieme competenza e tempo di relazione. "È il momento ideale per chi vuole intraprendere con noi questa attività, pensiamo di inserirne ancora diverse centinaia - prosegue Volpato - una prospettiva di certo diversa rispetto alla precarietà che sta attraversando il mondo bancario. La crisi sta mettendo a rischio l'intero patrimonio di esperienza e di relazioni che questi professionisti si sono costruiti nel tempo. A loro offriamo l'opportunità di valorizzare questi personali punti di forza".

Oggi siamo tutti un po' più poveri, è ancora possibile risparmiare?
Che stiamo attraversando un lungo periodo di crisi è innegabile però non dimentichiamo che il risparmio delle famiglie italiane è fra i più alti al mondo: 3600 miliardi di euro. Senza contare altri mille miliardi da mutui, prestiti e fidi. E poi c'è il patrimonio immobiliare. Stiamo parlando di una ricchezza che deve essere valorizzata. E valorizzare il risparmio è la specialità del Family Banker.

Non è facile, in un momento così, il lavoro di chi si pone come riferimento per la gestione dei risparmi.
"Dipende. Per un Family Banker è, al contrario, il momento ideale. Secondo una recentissima indagine che GfK Eurisko ha presentato al III Forum Internazionale della Consulenza ed Educazione Finanziaria, la metà degli italiani attribuisce a speculazione e banche la colpa della crisi. Questi italiani hanno le idee chiare su ciò che vogliono dalla consulenza finanziaria. In pratica vogliono un interlocutore adeguato, soluzioni più convenienti comode e semplici, per sé e non per la banca. Cercano non più solo suggerimenti ma consigli pratici. Non una consulenza qualsiasi, buona per tutti, ma di alta qualità. E alta qualità significa per noi capacità di rispondere alle esigenze del cliente. Senza saperlo, coloro che hanno risposto al sondaggio Eurisko hanno tracciato il profilo esatto del Family Banker di Banca Mediolanum.

Certo tutto il lavoro che svolge ogni singolo Family Banker non è qualcosa che una banca on line può fare, né un consulente tradizionale.
Naturalmente. Oggi possiamo fare tutte le operazioni più banali, tutte le transazioni on line. La tecnologia ce lo permette. Come una volta andavamo in un'agenzia viaggi per prenotare una vacanza che oggi invece compriamo via internet, così una volta andavamo allo sportello bancario per un bonifico e oggi lo facciamo al computer stando a casa o dal telefonino mentre siamo in movimento. Ma quando si tratta di investire i risparmi di una vita, di programmare un investimento, di farsi una pensione, hai bisogno di un esperto che, davanti a te, dopo aver analizzato tutti i tuoi dati ti indica la soluzione. Un professionista che parte da te per arrivare a trovare la soluzione, e non viceversa. Hai bisogno di una persona che ti dedichi tutto il tempo necessario per capire le tue esigenze, le tue possibilità, per spiegarti come puoi muoverti nel mondo del risparmio, .che è un enigma per il cittadino comune. Che quindi suscita diffidenza. E soprattutto può indurre molti a fare errori. Il Family Banker è lì al tuo fianco per non farti fare errori.

Ognimese Mediolanum: la possibilità di avere una cedola al mese



Banca Mediolanum presenta e promuove ogni iniziativa rivolta ai risparmiatori e investitori, e alle loro famiglie, sempre con adeguate campagne di informazione. Anche per Ognimese Mediolanum, la nuova modalità d'investimento che offre un doppio vantaggio: investire nei Fondi comuni* distribuiti da Banca Mediolanum cercando di valorizzare i risparmi dei propri clienti, e allo stesso tempo, ottenere un'entrata extra, attraverso una possibile cedola mensile che a gennaio e luglio può anche raddoppiare, per arrivare a un totale di 14 in un anno. Così, mentre i propri risparmi sono investiti in maniera diversificata e ponderata, in base alle esigenze di ciascun cliente, per essere valorizzati nel tempo, l'investimento stesso può consentire lo stacco di una cedola periodica, un gruzzolo extra appunto, che in questo modo può contribuire ad aumentare le proprie risorse e disponibilità economiche abituali.
Per annunciare la nuova modalità d'investimento, con i possibili vantaggi e le opportunità che rappresenta derivanti dall'investimento in fondi comuni, sono andati in onda spot radiofonici, su alcune delle principali emittenti private (Radio Deejay, Radio 24, RTL 102,5) ed è stata sviluppata una campagna stampa su una decina tra i principali quotidiani nazionali.
Come indicato anche dalle pagine sui giornali, per avere maggiori informazioni su Ognimese Mediolanum è anche possibile consultare il sito www.bancamediolanum.it, chiamare il numero telefonico dedicato 840.709.292, e rivolgersi ai Family Banker Mediolanum più vicini a casa o al posto di lavoro (anche in questo caso, basta consultare il sito www.bancamediolanum.it).

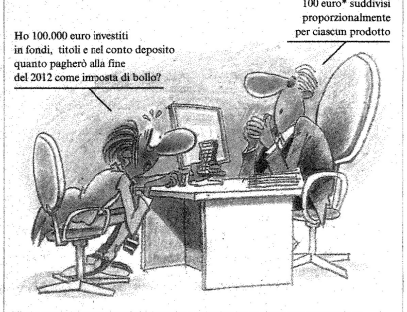
Messaggio pubblicitario
**Prima dell'adesione e per le condizioni di riconoscimento e di distribuzione delle cedole dal 1° gennaio 2013 leggere il Prospetto dei Fondi Mediolanum Best Brands e Challenge Funds di Mediolanum International Funds nonché del Sistema Mediolanum Fondi Italia di Mediolanum Gestione Fondi, disponibili anche presso i promotori finanziari di Banca Mediolanum. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.*

Banca Mediolanum promuove un'adeguata educazione finanziaria per la clientela e per tutti i risparmiatori e investitori privati

Imposta di bollo, che cosa serve sapere

Ci sono aspetti, norme, elementi del mondo bancario e finanziario, che spesso sono poco conosciuti o risultano complessi e poco chiari per chi non è un esperto del settore. Uno di questi, di grande attualità, è l'imposta di bollo, sui conti correnti e, introdotta per la prima volta da quest'anno, sui prodotti e strumenti finanziari. Dalle azioni alle obbligazioni, dai titoli di Stato ai fondi comuni mobiliari e immobiliari, ai conti di deposito e alle polizze vita. Unici esclusi ed esentati: le polizze vita di Ramo I, i fondi pensione e i fondi sanitari.
Banca Mediolanum da sempre sostiene e promuove un'adeguata educazione finanziaria per la clientela e per tutti i risparmiatori e investitori privati, attraverso la propria comunicazione istituzionale, l'assistenza dei Family Banker, eventi, convegni e tante altre iniziative e incontri.
Anche sull'imposta di bollo, per molti clienti e 'consumatori' del settore bancario, serve quindi fare maggiore chiarezza, per questo Banca Mediolanum dedica un approfondimento sul tema, sulle pagine di comunicazione della Banca sulla Stampa e sul proprio sito www.bancamediolanum.it, oltre che attraverso una serie di iniziative mirate, come l'invio di un documento informativo via e-mail a tutti i clienti.
L'imposta di bollo è applicata alla clientela da parte del proprio istituto finanziario o assicurativo sui rendiconti del conto corrente (l'estratto conto periodico inviato dalla banca) e dei prodotti e strumenti finanziari intestati al cliente.
Per quanto riguarda i conti correnti, compreso il denaro vincolato, se l'intestatario è una a persona fisica l'imposta è pari a 34,20 euro l'anno. In questo caso, è prevista l'esenzione dall'imposta se la giacenza media, determinata sulla sommatoria di tutti i conti correnti intestati allo stesso cliente presso il medesimo istituto bancario, è inferiore a 5mila euro. Se il cliente è un soggetto diverso da persona fisica, ad esempio una società, l'importo applicato è pari a 100 euro (senza esenzioni). Ogni singolo conto corrente è soggetto all'imposta di bollo, per cui se un unico intestatario ha più conti correnti pagherà tante imposte di bollo quanti sono i conti correnti aperti. Infine, l'imposta è commisurata al periodo cui si riferisce la rendicontazione: ad esempio su un rendiconto semestrale si applica l'imposta di Euro 17.10
Per quanto riguarda invece l'imposta di bollo sui prodotti e strumenti finanziari, che è la novità di quest'anno, è calcolata in proporzione al valore di mercato del prodotto o strumento finanziario al termine del periodo a cui si riferisce la comunicazione di rendiconto. L'aliquota per il 2012 è pari allo 0,10% annuo, mentre dal 2013 sarà dello 0,15% annuo. È prevista un'imposta minima di 34,20 euro l'anno, per i valori d'investimento più bassi, e, solo per il 2012, una soglia massima di 1.200 euro. È opportuno precisare che i prodotti e strumenti finanziari e assicurativi intestati a uno stesso cliente presso il medesimo intermediario vengono considerati unitariamente.
Gli intermediari tenuti a questo adempimento sono, salvo casi particolari, le banche, relativamente agli investimenti nei depositi titoli, nelle gestioni patrimoniali, nei conti deposito e nei fondi comuni di terzi collocati, e le compagnie assicurative, relativamente alle polizze a contenuto finanziario emesse.

L'imposta di bollo sui prodotti finanziari



* l'imposta di bollo corrisponde allo 0,1% del patrimonio investito (solo per l'anno 2012) con un minimo di euro 34,20 ed un massimo di euro 1.200. Per l'anno 2013 l'imposta sarà dello 0,15% e verrà tolto il tetto massimo

Ogni intermediario applica la misura minima e massima una sola volta, e determina l'imposta dovuta considerando il valore complessivo degli investimenti del medesimo intestatario - cliente. L'importo da corrispondere è quindi ripartito tra i vari prodotti, voce per voce, in proporzione al loro peso sul totale.
Inoltre gli intermediari calcolano l'imposta secondo un criterio di pro rata temporis, tenendo conto della periodicità di rendicontazione (mensile, trimestrale, semestrale, annuale), salvo che per i prodotti che non prevedono un rendiconto fiscale,come i fondi comuni, per i quali l'imposta è applicata al 31 dicembre con riguardo all'intero anno solare.
Ovviamente l'imposta è dovuta fino al permanere dell'investimento: in occasione del disinvestimento, la stessa è calcolata prendendo esclusivamente a riferimento il periodo di tempo trascorso dall'ultima applicazione ad opera dell'intermediario.
Un caso a parte è rappresentato dagli investimenti assicurativi, per i quali, fermo restando tutte le regole di applicazione sopra descritte, l'imposta di bollo non è addebitata anno per anno ma solo al momento della scadenza o del riscatto, totale o parziale, del contratto assicurativo.

InMediolanum: qualche settimana in più per godere dei vantaggi

Ancora qualche settimana per aprire un nuovo conto deposito InMediolanum e godere di tutti i vantaggi.
Prorogato infatti al 15 gennaio il termine per sottoscrivere questo conto che dà un interesse del 3,60% lordo annuo (netto 2,88%) sulle somme vincolate per 12 mesi, (Gli interessi vengono pagati anticipatamente anche per i vincoli a sei mesi) con il pagamento degli interessi anticipati ogni tre mesi. Un conto in cui non sono previsti costi di apertura di gestione né spese per le operazioni effettuate.
Il vincolo può essere anche inferiore all'anno, di sei o tre mesi. In questo caso gli interessi cambiano: sono del 2,75% lordo per la durata semestrale (netto 2,20%), del 2,65% lordo per quella trimestrale (netto 2,12%).
InMediolanum è davvero un conto deposito alla portata di tutti: l'importo minimo per aprirlo è di 100 euro, il massimo di 3 milioni di euro.
La gratuità, la rilevanza degli interessi, il loro anticipo trimestrale, la possibilità di svincolare il denaro senza dover pagare penali, sia pure ad un tasso inferiore, sono gli elementi che concorrono a definire la convenienza di InMediolanum, in un'ottica di confronto sul mercato. E dà a tutti la possibilità di costruirsi un "tesoretto" partendo anche da somme modeste.

Messaggio pubblicitario. Promozione valida fino al 15/1/2013. Interesse annuo lordo massimo 3,60% riconosciuto sui nuovi vincoli a 12 mesi costituiti con "nuova liquidità". Sui vincoli a 6 e 12 mesi saranno riconosciuti anticipi trimestrali sugli interessi che matureranno alla scadenza del vincolo. Per le condizioni economiche e contrattuali e per quanto non espressamente indicato, è necessario fare riferimento al Foglio Informativo e alle Norme Contrattuali disponibili nella sezione Trasparenza e presso i Family Banker®.

Ennio Doris è "L'Ottimista" ogni lunedì su RTL 102.5

L'appuntamento è ogni lunedì alle 8.50 su RTL 102.5, con Ennio Doris nella rubrica "L'Ottimista", all'interno di "Non Stop News" condotto da Giusi Legrenzi e Fulvio Giuliani. Cinque minuti in cui il presidente di Banca Mediolanum, con la chiarezza e la coerenza che lo contraddistingue, legge l'attualità non solo economica italiana andando a cercare ogni volta le ragioni per le quali avere fiducia nel presente e nel futuro. "L'uomo non è ancora riuscito a creare una crisi che non abbia una fine" ha dichiarato in una delle ultime trasmissioni: una osservazione che può essere il motto di questa rubrica, dove Doris parla di volta in volta di giovani, risparmio, lavoro, impresa, futuro, passando attraverso ricordi e spunti di vita. Andando controcorrente, come è nel suo stile, per indicare fenomeni e situazioni che ci fanno ben sperare nella fine della crisi, nella ripresa, nelle possibilità di impegnarsi. Per invitarci ad avere fiducia in noi stessi. Analisi e aneddoti personali diventano così occasioni per superare scoramento e pessimismo, più deleteri di spread e debiti pubblici. Una voce sobria e autentica che vuole essere un esempio, contro la sfiducia nella capacità dei giovani di affrontare le sfide: "Di recente ho avuto la fortuna di poter assumere dei giovani: sono ragazzi che si impegnano, coscienti delle difficoltà, da ammirare".

RTL 102.5

Selezione e reclutamento
www.familybanker.it

ENTRA IN BANCA MEDIOLANUM
BASTA UNA TELEFONATA
840 704 444
www.bancamediolanum.it

Questa è una pagina di informazione aziendale, il cui contenuto non rappresenta una forma di consulenza né un suggerimento per investimenti